

CONSORZIO DEI COMUNI PER IL MUSEO TERRITORIALE DELL'AGRO FORONOVANO

Con sede in TORRI IN SABINA – Provincia di Rieti
Via Prov.le Sabina – loc.Vescovio – c.a.p.02049 – c.f.00689620573 – tel e fax 0765/608197
==o==o==o==o==

DETERMINAZIONE N.07 DEL 13/07/2016

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER I LAVORI INTERVENTO
RISANAMENTO CONSERVATIVO SEDE CONSORZIALE DI VESCOVIO.**

IL SEGRETARIO

PREMESSO CHE:

- I Sindaci dei Comuni di Torri in Sabina, Tarano, Cantalupo, Configni, Vacone, Cottanello, Montebuono, Selci, Forano, Montasola, Stimigliano e Casperia, previa autorizzazione dei rispettivi Consigli Comunali, in data 22 maggio 1995 hanno stipulato la convenzione per la trasformazione del “Consorzio dei Comuni per il Museo Territoriale dell’Agro Foronovano”, costituito con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 530 del 07-02-1984, nel nuovo soggetto giuridico previsto dall’art. 24 e segg. della legge n. 142/1990 (ora art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000), conservando la stessa denominazione;
- Che questo Consorzio, con deliberazione del C.d.A. n. 8 del 27-06-2005, approvava il progetto di potenziamento dell’allestimento del Museo Forum Novum per una spesa complessiva di €. 60.909,00;
- Che la Regione Lazio, con deliberazione della G.R. n. 716 del 24/10/2006 ha finanziato il progetto per un importo complessivo di €. 25.650,00 nell’ambito dei fondi assegnati alla Provincia di Rieti;
- Che con deliberazione del C.d.A. n. 09 del 02/05/2007 è stato applicato al bilancio di previsione 2007 la quota di avanzo di amministrazione di €. 5.130,00 a copertura della quota di cofinanziamento posta a carico del Consorzio;

DATO ATTO CHE tale progetto non ha avuto esecuzione, poiché la Provincia di Rieti non ha mai erogato il contributo previsto essendo la sede del Consorzio, posta in loc. Vescovio su edificio concesso in comodato dalla stessa Provincia, occupata dalla C.R.I.;

VISTO CHE, a seguito della liberazione di tali locali, il Presidente di questo Consorzio, con nota prot. n. 53 del 28/10/2015, ha chiesto alla Provincia di devolvere il contributo concesso alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo, onde adeguare la sede del Museo alla sua destinazione d’uso nonché alla realizzazione di un museo virtuale che metta in luce tutti i beni culturali del territorio;

CHE la Provincia di Rieti, con nota prot. n. 55719 del 23/12/2015, ha comunicato che con determinazione dirigenziale n. 953 del 17/11/2015 è stata autorizzata la devoluzione del predetto contributo a favore degli interventi di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo nonché alla realizzazione del museo virtuale;

CHE con propria deliberazione n. 2 in data 8-6-2016 è stato nominato R.U.P. il segretario dell’ente Dr. Mauro Di Rocco;

CHE con propria deliberazione n. 3 in data 8-6-2016 è stato preso atto dell’autorizzazione di cui sopra;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:



- a) n. 5 in data 8-06-2016 con la quale è stato affidato al Geom. Casali Giorgio di Tarano (RI) l'incarico della progettazione e direzione dei lavori di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo della sede del Museo per una spesa onnicomprensiva di €. 2.200,00;
- b) n. 8 in data 06-07-2016 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto dell'importo di €.28.215,00, così ripartito:

A)- Lavori	€.	19.973,07
di cui €. 712,93 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso		
B)- Somme a disposizione dell'Amm.ne:		
B1) per imprevisti e lavori in economia	€.	994,62
B2) spese tecniche per progettazione e direzione lavori	€.	2,200,00
B3) museo virtuale	€.	3,050,00
TOTALE B)	€.	<u>6,344,62</u>
C) IVA	€	1,997,31

TOTALE GENERALE (A+B+C)	€	28,215,00

CONSIDERATO che si rende necessario dare corso alla procedura di affidamento dei lavori di risanamento conservativo della sede consorziale di Vescovio;

RICHIAMATE in proposito le linee guida (in fase di consultazione) attuative del nuovo codice dei contratti, approvato con il D.Lgs n. 50/2016, elaborate dall'ANAC e riferite alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, che di seguito parzialmente si trascrivono:

"4. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture importo inferiore a 40.000,00 euro L'art. 36, comma 2, lettera a), del Codice prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato, o, per i lavori, tramite amministrazione diretta. I lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro, da realizzare in amministrazione diretta, sono individuati dalla stazione appaltante, sotto la guida del responsabile unico del procedimento, non essendo più previsto nell'attuale Codice un elenco di ambiti oggettivi di riferimento, e sovente coincidono con quelli urgenti imprevisti o imprevedibili e con i piccoli lavori di manutenzione di opere o impianti. Con riferimento alle modalità di affidamento diretto appare opportuno fornire le seguenti indicazioni operative sul procedimento di scelta del contraente e sulle modalità di stipulazione del contratto.

A. Avvio della procedura

La procedura prende l'avvio con la delibera a contrarre. È preferibile, in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza, svolgere una preliminare indagine, semplicemente esplorativa del mercato, volta a identificare la platea dei potenziali affidatari. I principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza esigono che le stazioni appaltanti definiscano nella delibera o determina a contrarre l'esigenza che intendono soddisfare, le caratteristiche delle opere/beni/servizi che intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte. È altresì opportuno nella delibera a contrarre far riferimento all'importo massimo stimato dell'affidamento e alla relativa copertura, nonché alle principali condizioni contrattuali.

B. Criteri di selezione

Fermo restando il necessario possesso dei requisiti di carattere generale desumibili dall'art. 80, sulla scorta dei principi di economicità ed efficacia, i criteri di selezione sono connessi al possesso di requisiti minimi di: 4 a) idoneità professionale. In proposito, potrebbe essere richiesto all'operatore economico di esibire, ad esempio, il certificato di iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto; b) capacità economica e finanziaria. Al riguardo, potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale o altra documentazione considerata idonea; c) capacità tecniche e professionali, stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto. A tal proposito, potrebbe essere richiesta l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico. Inoltre, a fronte di operatori economici parimenti qualificati sotto il profilo delle capacità tecnico/professionali, potrebbero essere indicati quali criteri preferenziali di selezione indici oggettivi basati su accertamenti definitivi concernenti il rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti pubblici, quali i criteri reputazionali di cui all'art. 83, comma 10, del Codice. In ogni caso, i requisiti minimi devono essere proporzionati all'oggetto del contratto e tali da non compromettere la possibilità delle piccole e medie imprese e delle microimprese di risultare affidatarie.

C. Scelta del contraente e obbligo di motivazione

Come previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a), la scelta dell'affidatario deve essere adeguatamente motivata. Si reputa che una motivazione adeguata dà dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella delibera a contrarre, della rispondenza di quanto offerto alle esigenze della stazione appaltante, di

eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente e della convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione. A tal fine, si ritiene che le stazioni appaltanti, anche per soddisfare gli oneri motivazionali, possano procedere alla valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici. In caso di affidamento all'operatore economico uscente, è richiesto un onere motivazionale più stringente, in quanto la stazione appaltante motiva la scelta avuto riguardo al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e, si ritiene, anche in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione.

D. Stipula contratto e pubblicazione

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. Rientra nella facoltà delle parti effettuare lo scambio mediante posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri. Per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto. In ossequio al principio di trasparenza, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, legge 190/2012 e dal d.lgs. 33/2013, trova altresì applicazione l'art. 29 del Codice che impone alle stazioni appaltanti la pubblicazione nei propri siti web istituzionali, delle motivazioni, almeno in sintesi, che hanno condotto alla scelta dell'affidatario del contratto.

Visto il D.Lgs n. 50 del 18-4-2016 (codice dei contratti)

D E T E R M I N A

1. Di procedere all'affidamento diretto dei **“lavori risanamento conservativo sede consorziale di Vescovio”** di cui al progetto redatto dal Geom. Giorgio Casali ed approvato con deliberazione del C.d.A. n. 8 in data 6-7-2016, per un importo a base di gara di €. 19.973,07, nel rispetto delle linee guida (in fase di consultazione) approvate dall'Anac il 28-6-2016;
2. Di stabilire a tal proposito che:
 - a) verrà pubblicata negli albi pretori on line dei Comuni consorziati un avviso per una preliminare indagine, semplicemente esplorativa del mercato, volta a identificare la platea dei potenziali affidatari;
 - b) verranno inviati a presentare l'offerta economica al massimo n. 10 operatori, scelti, ove necessario, tramite sorteggio pubblico;
 - c) l'aggiudicazione verrà fatta a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, rispetto a quello di €. 19.260,14 (oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso)

IL SEGRETARIO

- Dr. Mauro Di Renzo -

VISTO, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.18/08/2000, n.267.

Li 13 LUG 2016

IL SEGRETARIO
Dr.Mauro DI ROCCO

.....

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Della suesata determina si attesta che copia verrà affissa all'Albo Pretorio dal
14 LUG 2016 per 15 gg. Consecutivi.

Li 13 LUG 2016

IL SEGRETARIO
Dr.Mauro DI ROCCO